Verolanuova

Il restauro di due capolavori di Giambattista Tiepolo

Sono partiti i lavori di restauro delle due monumentali tele di Giambattista Tiepolo (Venezia, 1696 - Madrid, 1770) conservate sulle pareti laterali della cappella del Santissimo Sacramento nella basilica di San Lorenzo a Verolanuova. Gli interventi, coordinati a livello scientifico e organizzativo da Davide Dotti, realizzati dagli studi di restauro Monica Abeni-Paola Guerra di Brescia e Antonio Zaccaria di Bergamo, sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, sono promossi dalla Fondazione della Comunità Bresciana. Realizzati intorno alla metà degli anni quaranta del Settecento su commissione della nobile famiglia Gambara, sono i dipinti ad olio su tela più grandi al mondo di Giambattista Tiepolo, alti dieci metri per cinque di larghezza, caratterizzati da una straordinaria qualità pittorica e fervida creatività compositiva. "È un onore – ha affermato Davide Dotti – coordinare a livello scientifico e organizzativo un evento di così alta rilevanza artistica e culturale come il restauro dei due straordinari teleri di Giambattista Tiepolo conservati a Verolanuova, da annoverare tra i più grandi capolavori non solo della pittura italiana, ma europea, del Settecento". "Il cristianesimo, fin dai primi secoli, ha trovato nell'arte una alleata per l'annuncio e la conoscenza della fede – ha ricordato don Lucio Sala, parroco della Basilica di San Lorenzo. Nella nostra basilica abbiamo un esempio di come autori di grande valore hanno rappresentato momenti della vita di Cristo, di santi o di personaggi biblici. Fra questi possiamo annoverare Giambattista Tiepolo che ha raffigurato per la cappella del Santissimo Sacramento 'La caduta della Manna e Il sacrificio di Melchisedec'. Siamo dunque debitori verso questi artisti, le loro opere e i verolesi del passato, grazie ai quali possiamo ammirare tanto splendore. È oggi compito nostro prenderci cura di questi capolavori anche quando, a causa del tempo che passa, manifestano la loro fragilità. Per questo abbiamo pensato di sostenere un intervento di restauro che porterà le due tele tiepolesche a mostrarsi ancora in tutta la loro bellezza e a continuare a svolgere il loro ruolo di Bibbia illustrata". "L'arte e la bellezza sono un valore assoluto che qualsiasi individuo nel mondo sa riconoscere. Il restauro delle pale del Tiepolo – sono parole di Stefano Dotti, sindaco di Verolanuova – sarà la vera opportunità per valorizzare Verolanuova, il suo patrimonio storico-architettonico, riscoprendo le nostre radici che trovano un grande riferimento nella famiglia Gambara". "I cittadini verolesi – ha proseguito Dotti – considerano le due grandi Tele un bene quasi personale, di cui sono estremamente orgogliosi e quasi gelosi. Con questo spettacolare intervento Verolanuova diverrà un importante centro culturale agganciato all'anno della cultura Brescia-Bergamo a livello nazionale". È con vero piacere che la Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia – ha dichiarato Angelo Loda - è stata coinvolta da subito nella progettazione di uno degli interventi di restauro più significativi per il nostro territorio di questi ultimi anni e non può esimersi dal ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo cantiere" "La Fondazione è particolarmente orgogliosa di promuovere questo importante intervento – afferma Alberta Marniga, Presidente di Fondazione della Comunità Bresciana. Grazie alla generosità di un Fondo costituito presso la nostra Fondazione, le straordinarie opere del Tiepolo potranno presto essere nuovamente ammirate in tutto il loro splendore. Un progetto che andrà certamente a inserirsi all'interno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, il cui palinsesto coinvolgerà non solo i due capoluoghi, ma anche i rispettivi territori provinciali".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.